



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Enrico FERMI"

Via Raffaele Bovio, 19/A 70126 BARI Centralino 080 5484304 Fax 0805481680 C.F.: 80006280723 Cod. Mecc.: BAPS05000A (Distretto11)
e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

Prot. n° 3540/1.5

Bari, 27/5/2016

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
in qualità di Responsabile per la Redazione del
Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il responsabile per la Trasparenza ex art.43 del Dlgs 33/2013:

- **VISTO** l'art.1 co.2 del Dlgs 165/2001 del 30 marzo 2001
- **VISTO** il DPR 275/1999
- **VISTO** il Dlgs 150/2009
- **VISTO** l'art. 32 della Legge 69/2009
- **VISTA** la Legge 190/2012
- **VISTO** il Dlgs 33/2013
- **VISTA** la circolare 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica
- **VISTA** la delibera dalla CiVIT 105/2010
- **VISTA** la delibera dalla CiVIT 2/2012
- **VISTA** la delibera dalla CiVIT 50/2013
- **VISTO** il PNA approvato dall'Autorità con delibera 72/2013 e il suo Aggiornamento, approvato con determinazione ANAC 12/2015
- **VISTA** l'art.1 co 17, 28, 58-c, 71-d, 80, 93 della Legge 107/2015
- **VISTA** la delibera ANAC 430 del 13 aprile 2016 sulle linee guida anticorruzione
- **VISTE** le Linee Guida emanate dall'ANAC il 21 aprile 2016 e gli Allegati 1 e 2
- **TENUTO CONTO** delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e delle peculiarità del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bari

sottopone all'attenzione del Consiglio di istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.10 del Dlgs 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2016-2018

ASPETTI GENERALI

1.1. Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del Dlgs 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bari in conformità con le specificazioni contenute nella delibera 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati e con le indicazioni delle **Linee Guida emanate dall'ANAC il 21 aprile 2016 e degli Allegati 1 e 2**

1.2. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il **triennio 2016-2019**.

2. PRINCIPI ISPIRATORI

- 2.1. Il Piano sarà ispirato al principio della **trasparenza generale**, nel senso di visibilità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, della attività che essa svolge nelle sue articolazioni, dei processi che la riguardano e delle diverse implicazioni ed effetti e nel senso della possibilità di controllo e contezza totale nei limiti previsti dall'ordinamento vigente per quanto concerne privacy e protezione di dati riservati alla persona e agli organi tecnici.
- 2.2. L'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto: - corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale"; - integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione; - costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione; - rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio per il cittadino, si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda ***all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.***

3. INTEGRAZIONE

- 3.1. Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:
- il ***Piano della performance*** ex Art. 10 del Dlgs 150/2009 che, per effetto dell'art. 74, co. 4 dello stesso decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, ***non può riguardare l'area didattica;***
 - il ***Piano di prevenzione della corruzione*** ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della Legge 190/2012;
 - la ***dematerializzazione*** degli atti amministrativi e la ***digitalizzazione*** dei flussi informativi di cui agli interventi normativi e organizzativi volti a favorirne la implementazione nel sistema scolastico (Dlgs 82/2005; Legge 4/2004; L. 69/2009).

4. RELAZIONI

- 4.1. La redazione del PTTI richiede la ***partecipazione degli attori interni ed esterni*** all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governamentalità (Consiglio di Istituto) e di funzione elettiva della scuola (Collegio dei Docenti, Consigli di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e sue articolazioni tecniche quali i Dipartimenti, gli uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder o portatore di interesse. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

- 5.1. Propulsore di primaria importanza della rete e del processo della trasparenza è la sezione **"Amministrazione Trasparente"** (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:
- 5.2. strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- 5.3. ***ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali*** (dematerializzati);
- 5.4. inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;

5.5. *favorire la interconnessione* fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:

- cartelle condivise
- indirizzi di posta elettronica;
- ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);

5.6. *sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione* del sito della scuola;

5.7. *istruire ogni produttore di informazioni* sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;

5.8. individuare un responsabile del sito web;

5.9. pubblicizzare la modalità dello *“accesso civico”* di cui all'Art. 5 del decreto.

6. CONTENUTI DEL PTTI

6.1. Il PTTI dovrà

6.2. contenere *specifica elencazione* e dettaglio dei

- processi a maggior rischio corruttivo riguardanti le istituzioni scolastiche
- eventi rischiosi inerenti i processi suddetti
- le misure di prevenzione previste
- i sistemi di monitoraggio per l'attuazione delle misure suddette

6.3. contenere *specifiche forme di attenzione ed esplicitazione* dedicate a:

- struttura dell'istituzione scolastica: organi, uffici, personale,
- relazioni e funzioni
- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder

Il presente Atto è stato:

- *redatto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Giovanna Griseta*
- *recepito dal Consiglio di Istituto con Delibera N. del Verbale del 26/05/2016*



Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Giovanna GRISETA)